

LORIBAMOI (colui che crea comunione)

PADRE RAFFAELE DI BARI: UNA VITA PER L'AFRICA

di **Renato Russo**

All'inizio, quando abbiamo accettato l'incarico di pubblicare questo libro, sembrava un lavoro editoriale come altri. Certo, si trattava di stampare la biografia di un martire della fede, per giunta barlettano, quindi nostro concittadino, ma da un punto di vista editoriale, un lavoro come altri.

E abbiamo cominciato a raccogliere carte e documenti e qualche fotografia e man mano che don Rino ci portava altre carte, altre attestazioni biografiche, arricchite da molte altre fotografie, il libro non solo si arricchiva, ma il suo protagonista cominciava ad animarsi di vita, come in un film, a raccontarci le sue conquiste, i suoi incontri, e noi - in redazione - attraverso queste testimonianze, ne perceivamo le intense giornate missionarie. Non era più il racconto biografico di un personaggio scomparso dieci anni fa, ma era la ricostruzione rivissuta di un'esperienza straordinaria, la missione di un prete missionario che, andato in Africa per convertire, ne era restato lui stesso conquistato e convertito, come amava ricordare.

Questo che alla fine vede la luce non è solo un libro agiografico, non è una comune biografia, ma è qualcosa di più, è la ricostruzione animata di un percorso di vita che il suo protagonista ha vissuto dall'inizio della sua missione fino al suo tragico epilogo, con intensità e senza clamori, con umiltà e senza retorica.

E ora che l'abbiamo stampato, la sua vicenda editoriale non si ferma qui, ma è un libro che noi, come casa editrice, segnaleremo nel nostro catalogo permanente, e che diffonderemo non solo nelle librerie, ma anche nelle biblioteche pubbliche dove più intensa è la consultazione di studiosi ma anche di comuni lettori, e presso gli istituti religiosi, e le associazioni in genere, ma oltre la diffusione editoriale, questo libro resterà soprattutto nei nostri cuori e nella nostra memoria.

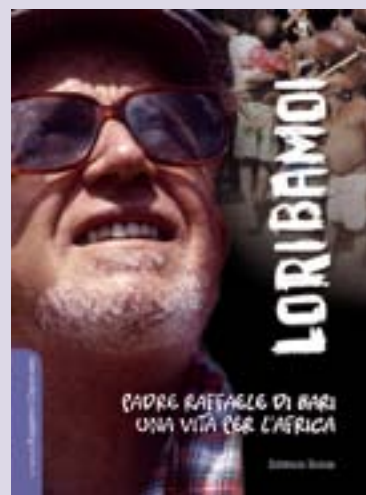
Il libro si apre e si richiude con un sogno; sono poche ma ispirate parole, ritrovate fra le carte di padre Raffaele, come un testamento spirituale, che si apre con una visione tragicamente premonitrice ma che si chiude con la gioia della speranza.

IL SOGNO

*Viaggiare senza paura
di imboscate.
Passare una notte
senza sentire spari.
Vedere la gente andare
nei campi senza paura.
Vedere i bambini rapiti,
restituiti ai genitori.
Vedere un maestro
che insegna in un'aula
e non sotto una pianta.
Vedere la gente del posto
protagonista del proprio
sviluppo.
Vedere gli ammalati con
un'adeguata assistenza.
Vedere un'assemblea
liturgica riunita
senza paura di assalti
e che loda Dio
con canti di gioia.*

*Presentata, nel Teatro Curci,
la biografia in un'affollatissima serata*

Nel corso di una affollatissima serata nel Teatro Curci è stata presentata la biografia di padre Raffaele Di Bari. Presenti alla cerimonia il sindaco Nicola Maffei, S.E. l'Arcivescovo mons. Giovan Battista Pichierri, S.E. il vescovo mons. Michele Seccia, don Rino Caporusso, promotore della pubblicazione e della serata che è stata brillantemente presentata da Floriana Tolve, di Teleregione.



La serata è stata arricchita da un gran numero di testimonianze fra le quali quella del fratello di padre Raffaele, dei missionari che con lui hanno diviso la missione africana, amici ed educatori del padre. Bellissimo il saggio dato dai bambini della scuola elementare e materna intitolata a padre Di Bari, sull'omonima via, nel quartiere Patalini.

Numerosissimi, fra il pubblico, le autorità militari e civili nonché i sacerdoti che lo conobbero e ne apprezzarono le virtù caritative, fra cui mons. Filippo Salvo, mons. Angelo Di Pasquale, mons. Pino Paolillo, mons. Sabino Lattanzio e padre Gennaro Citera.

